

RAZZISTI AL TAPPETO

**ELOGIO
DI UNA NERA**

di **Vittorio Feltri**

Seguo la politica con un certo interesse, si fa per dire, da oltre mezzo secolo e non ricordo un governo, dalla Prima Repubblica ai giorni nostri, che mi sia andato a genio. Raramente, in tanti anni, mi è capitato di apprezzare anche solo qualche titolare di dicastero. Ma ora de-

vo ammettere che questa signora ministra dell'Integrazione o delle Pari opportunità (con le definizioni che cambiano ogni dì è difficile orientarsi) comincia a piacermi molto. Mi riferisco a Cécile Kyenge, quella che il vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli, un paio di settimane orsono, nel tentativo patetico di essere spiritoso, paragonò a un orango, parlando ai propri compagni della Lega



nord durante una manifestazione pubblica. Una finezza padana sfuggita di bocca a un tipo tutt'altro che sciocco, ma incline, come tanti suoi colleghi di vari partiti, alle volgarità finalizzate a strappare sorrisi alla base, prevalentemente costituita da sempliciotti. L'orango è uno degli animali più dolci e somiglianti all'uomo, ma accostarlo all'unico ministro di colore del gabinetto presieduto da Enrico Letta produce un effetto sgradevole: rivela cioè l'intenzione netta del politico orobico, notoriamente ruspante, di offendere Cécile (...)

segue a pagina 5

La classe del ministro Kyenge manda al tappeto i razzisti

La responsabile dell'Integrazione ha reagito con stile all'ultimo agguato: un lancio di banane. Merita ammirazione per come zittisce gli screanzati

dalla prima pagina

(...) e non la scimmia. La valenza razzista dell'insulto è evidente.

Da parte dell'offesa ci si attendeva una reazione che, quand'anche fosse stata scomposta, non avrebbe stupito. E invece Kyenge non ha fatto una piega. Non solo. Quando Calderoli, resosi conto della topica, si scusò porgendole la mano, lei gliela strinse, dimostrando una signorilità di cui sono assolutamente privi coloro i quali si erano stracciati le vesti e chiesto invano le dimissioni del vicepresidente di Palazzo Ma-

dama. Insomma, la responsabile dell'Integrazione ha impartito nella circostanza una lezione di stile a tutti e non soltanto all'improvvido leghista bergamasco.

Incidente chiuso, si immaginava di non assistere a un bis. Che, viceversa, a breve distanza di tempo è andato in scena. Stavolta, a segnalarsi per bassezza e cafonaggine sono stati personaggi oscuri, non ancora identificati (quelli di Forza nuova si sono dichiarati estranei all'accaduto), i quali alla festa del Pd, a Cervia, mentre Cécile era intervistata da Giancarlo Maz-

zuca, direttore del *Giorno*, hanno lanciato sul palco due banane. Un gesto provocatorio, indegno, sulla scia della precedente ingiuria zoologica e razzista rivolta da Calderoli alla gentile signora. Talmente gentile e controllata da non avere mosso un muscolo facciale, nonostante l'allusione fosse chiara nella sua pesantezza: chiunque sa che il cibo preferito dalle scimmie sono le banane.

Superato in un attimo l'imbarazzo generale suscitato dalla villania degli ignoti (per il momento) lanciatori, l'intervista è proseguita e si è con-

clusa. Ma alcune ore più tardi è comparso su Twitter, il social network più frequentato, un messaggio elegantemente ironico del ministro: «Con tanta gente che muore di fame e la crisi, sprecare cibo così è triste». Migliore risposta Kyenge non avrebbe potuto fornire ai tangheri continuatori del filone screanzato inaugurato da Calderoli. Risposta che, speriamo, scoraggi eventuali imitatori *in pectore* di questa gente. Cécile si conferma donna di classe, capace di tenere testa anche a chi non cel'ha. Merita solidarietà e ammirazione.

Vittorio Feltri

UN MESE DI PERSECUZIONI

CERVIA, 26 LUGLIO

Becere offese alla kermesse pd

Venerdì sera, alla festa del Pd a Cervia, uno spettatore ha lanciato delle banane sul palco all'indirizzo del ministro all'Integrazione Cécile Kyenge. Lei ha replicato: «È un peccato, in tempi di crisi non si deve fare spreco di cibo» La Digos è al lavoro per identificare l'autore del gesto

CERVIA, 26 LUGLIO

Pupazzi insanguinati come benvenuto

Sempre l'altra sera a Cervia, poco prima dell'episodio delle banane, i militanti di Forza Nuova hanno lasciato in giro per la cittadina alcuni manichini imbrattati di vernice rossa come il sangue e la scritta: «No ius soli». Quindi la rivendicazione-sfida

TREVIGLIO, 13 LUGLIO

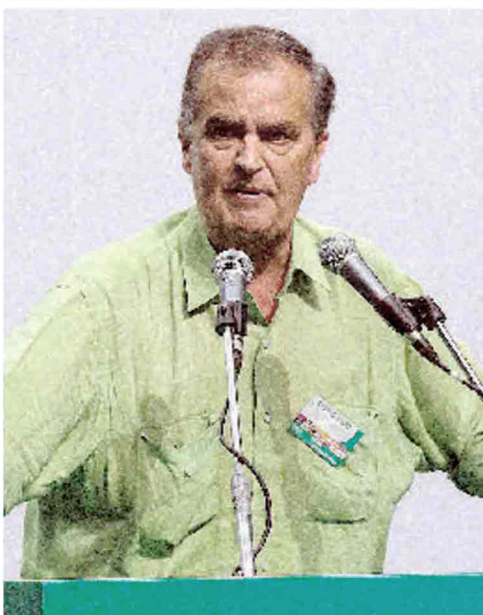
Calderoli choc: «Sembra un orango»

A un comizio della Lega a Treviglio (Bergamo), il senatore e vicepresidente del Senato scherza così sulla Kyenge: «Assomiglia a un orango». La frase scatena una bufera politica che culmina con la richiesta di dimissioni Poi le scuse ufficiali e la stretta di mano in Aula

PADOVA, 13 GIUGNO

La consigliera leghista: «Nessuno la stupra?»

Lo scorso 13 giugno la consigliera leghista di Padova Dolores Valandro aveva postato su Facebook «mai nessuno che se la stupri?» riferendosi alla Kyenge. Espulsa dal partito, Valandro è stata condannata a 15 mesi più tre anni di interdizione dai pubblici uffici e una multa



Dolores Valandro tramite Resistenza Nazio circa un'ora fa · 🌐

MA MAI NESSUNO CHE SE LA STUPRI , COSI' TAN VITTIMA DI QUESTO EFFERATO REATO ????????????

Genova: africano tenta due ragazze, salvate di tutti i crimi degli immigrati
Genova 12 giugno 2013 - È aggredita alle spalle in via la notte fra martedì 11 e g 2013, un militare della

👍 piace · Commenta · Condividi

👤 A 2 persone piace questo elemento.

Letizia Bossi Che soddisfazione sarebbe Dolores circa un'ora fa tramite cellulare · 🌐 piace